



## PALLACANESTRO CABIATE A.S.D.

VIA BROCCHI 3 - 22060 CABIATE (CO)  
P.IVA 02426160137 - C.F. 90011340131  
COD. FIP 030507

Email: 030507@spes.fip.it

Facebook: Pallacanestro Cabiato - Instagram: @pallacanestrocabiato

### **IL CODICE ETICO DELLA PALLACANESTRO CABIATE ASD**

Il Codice Etico dell'ASD Pallacanestro Cabiato individua norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti quelli che operano in seno all'Associazione nell'ambito delle rispettive competenze e riguardo alla posizione operativa ricoperta.

L'adozione del presente Codice Etico è espressione della volontà dell'Associazione di promuovere, nell'esercizio di tutte le sue funzioni, uno standard elevato di professionalità nello svolgimento delle prestazioni sportive e di tutte le attività riconducibili all'Associazione e di vietare quei comportamenti in contrasto, non solo con le normative di volta in volta rilevanti, ma anche con i valori etici che l'Associazione intende promuovere e garantire.

Il Codice Etico in particolare specifica i fondamentali doveri di lealtà, onestà, correttezza e diligenza previsti per tutti i protagonisti della vita associativa.

#### **Destinatari del Codice Etico**

Sono destinatari del Codice Etico, obbligati a osservare i principi in esso contenuti:

- i soci;
- i dirigenti;
- i giocatori;
- i genitori dei giocatori;
- il personale tecnico tesserato;
- i collaboratori, anche occasionali, dell'Associazione.

Sono altresì, destinatari obbligati del Codice: i consulenti, i fornitori, i partner delle iniziative promozionali dell'Associazione e chiunque svolga attività in nome e per conto dell'Associazione o sotto il controllo della stessa.

Il Codice Etico sarà consegnato a tutti i soggetti interessati e sarà affisso negli spazi comunitari degli impianti e disponibile sul sito internet dell'Associazione.

#### **Efficacia**

Copia del presente Codice Etico è portata a conoscenza di tutti i soggetti operanti nell'Associazione, indipendentemente dalla qualifica, richiedendone il necessario rispetto.

La sottoscrizione del presente Codice Etico obbliga i soggetti operanti nell'Associazione a dividerne i principi, gli scopi e le finalità, ad osservare tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione, che costituisce grave inadempienza ed è meritevole delle sanzioni disciplinari all'uopo previste dalla Associazione.

La non conoscenza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto.

L'Associazione deve operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente ed uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività.

In particolar modo, i destinatari indicati devono astenersi dal compiere atti finalizzati ad alterare lo svolgimento o il risultato delle competizioni sportive e, qualora ne vengano a conoscenza, devono provvedere ad informare tempestivamente gli Organi della F.I.P.

L'Associazione è impegnata per la lotta all'illecito sportivo e obbliga pertanto le persone che operano nel suo nome ad adoperarsi affinché tali fenomeni non accadano.

L'Associazione si impegna ad adottare tutte le misure necessarie dirette a facilitare la conoscenza e l'applicazione di tutte le norme contenute nel presente Codice Etico, prevedendo altresì l'irrogazione di sanzioni disciplinari nel caso di mancato rispetto delle stesse.

Tutte le attività dell'Associazione dal punto di vista gestionale devono essere ispirate alla massima correttezza, trasparenza e legittimità formale e sostanziale.

L'Associazione si impegna a non intrattenere alcun rapporto con soggetti che non operino nel rispetto delle norme e dei principi espressi nel presente Codice Etico.

### **Doveri dell'ASD Pallacanestro Cabiato**

In particolare, l'Associazione si impegna:

1. a promuovere azioni volte a diffondere una sana cultura sportiva nella condivisione delle finalità educative, formative e sociali;
2. a sostenere iniziative rivolte alla diffusione dello sport per tutti, ad ogni livello, per qualunque categoria valorizzandone i principi etici, umani ed il fair play;
3. ad astenersi da qualsiasi condotta atta ad arrecare pregiudizio alla salute degli atleti, con particolare riferimento ai bambini e giovani, garantendo che la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico assumano un ruolo primario;
4. ad evitare comportamenti che in qualsiasi modo determinino o possano determinare incitamento alla violenza;
5. a promuovere un tifo leale e responsabile;
6. a non premiare alcun comportamento sleale.

### **Il Settore Giovanile**

Costituiscono, in particolare, obiettivi dell'Associazione attraverso tutte le funzioni specificatamente affidate alla cura del settore giovanile:

1. sostenere iniziative rivolte alla diffusione dello sport tra i giovani;
2. garantire che la salute, la sicurezza ed il benessere dei bambini e giovani atleti costituiscano obiettivo primario rispetto al successo sportivo o a qualsiasi altra considerazione;
3. garantire il rispetto delle esigenze e bisogni particolari dei giovani e dei bambini in crescita, consentendo processi gradualmente di partecipazione, dal livello ludico di base a quello agonistico;
4. assicurare il rispetto delle esigenze di istruzione scolastica;
5. garantire che tutti i soggetti con responsabilità verso i bambini e giovani siano ben qualificati per

guidare, formare, educare ed allenare in funzione dei diversi livelli di impegno sportivo;

6. garantire la necessaria vigilanza sui giovani e giovanissimi assicurando che le relazioni con gli stessi si svolgano in modo ineccepibile sotto il profilo della correttezza morale.

### **Regole di comportamento**

Chiunque operi in seno all'Associazione deve essere a conoscenza delle normative vigenti che disciplinano e regolamentano l'espletamento delle proprie funzioni e dei conseguenti comportamenti.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno, rigore morale, trasparenza e correttezza anche al fine di tutelare l'immagine stessa dell'Associazione.

Tutti, nell'ambito delle specifiche attività, devono uniformare la propria condotta al pieno rispetto dei principi di lealtà, onestà, imparzialità, integrità morale evitando comportamenti atti ad incidere negativamente sui rapporti interni che devono essere improntati all'osservanza dei principi di civile convivenza nel rispetto reciproco e garantendo il rispetto dei diritti e delle libertà delle persone.

I responsabili delle singole attività non devono abusare del ruolo rivestito all'interno dell'organizzazione, rispettare i propri collaboratori e favorirne la crescita professionale nonché lo sviluppo delle potenzialità.

Nessuno può procurarsi vantaggi personali in relazione alla attività esercitata.

Tutti nell'esercizio delle attività e funzioni affidate devono operare con imparzialità evitando trattamenti di favore o disparità di trattamento nei confronti di tutti i soggetti che, a vario titolo, hanno rapporti con l'Associazione.

È vietato rilasciare dichiarazioni o esprimere giudizi che possano in qualsiasi modo ledere l'immagine dell'Associazione o essere lesivi della reputazione di altre persone, enti o Associazioni.

### **Gli Atleti**

Tutti gli atleti devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico. Gli atleti in particolare devono osservare il principio di solidarietà considerando quindi più importante il rispetto dei valori sportivi rispetto al perseguimento del proprio successo.

Nella consapevolezza che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello sport, gli atleti devono impegnarsi:

1. a tenere un comportamento esemplare;
2. ad onorare lo sport e le sue regole attraverso la competizione corretta, impegnandosi sempre al meglio delle loro possibilità e delle loro condizioni psicofisiche comportandosi sempre e comunque secondo i principi di lealtà e correttezza;
3. a rifiutare ogni forma di doping;
4. ad astenersi dal compiere, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara;
5. a denunciare senza indugio agli Organi della F.I.P. qualsiasi comportamento o situazione di cui si è venuti conoscenza volto ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara;
6. ad astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale degli avversari;
7. a rispettare gli stessi, i loro staff tecnici e dirigenziali;

8. a rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
9. ad astenersi dall'esprimere pubblicamente giudizi lesivi della reputazione dell'immagine e dignità personale di altre persone o organismi operanti nell'ordinamento sportivo;
10. a rendersi disponibili a partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo;
11. a rispettare, sostenere ed aiutare i propri compagni di squadra e le scelte degli allenatori in ogni circostanza;
12. ad onorare gli impegni, gli orari e le regole proprie dell'Associazione;
13. ad avere cura del materiale tecnico, degli attrezzi e delle strutture di gioco.

L'impegno scolastico riveste un'importanza fondamentale nell'attività di ogni ragazzo, ma anche la presenza costante agli allenamenti rappresenta un impegno assunto, la cui inadempienza compromette anche l'attività di altre persone. Ogni atleta è pertanto invitato ad organizzare il proprio tempo in modo tale da non compromettere né l'impegno scolastico, né l'attività sportiva.

### **I Tecnici**

I tecnici devono trasmettere ai propri giocatori valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport.

Chi intraprende l'attività di tecnico deve essere portatore di questi valori e rappresentare un esempio per i propri atleti.

Il comportamento degli allenatori, dunque, deve essere sempre eticamente corretto nei confronti di tutte le componenti: atleti, atlete, colleghi, arbitri, dirigenti, genitori, tifosi e mezzi di informazione.

I tecnici sono presi ad esempio dai giovani come modelli di comportamento e devono comprendere la pesante influenza che parole ed atteggiamenti hanno nei confronti degli atleti che compongono la loro squadra.

Per questa ragione i tecnici devono considerare come propria responsabilità la trasmissione dei suddetti valori morali impegnandosi al rispetto dei seguenti principi:

1. promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il fair play
2. tenere un comportamento esemplare, comportandosi secondo i principi di lealtà e correttezza, che costituisca un modello positivo per tutti gli atleti;
3. non compiere in alcun modo atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara o ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio
4. denunciare senza indugio agli Organi della F.I.P. qualsiasi comportamento o situazione di cui si è venuti conoscenza volto ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara
5. astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale dell'avversario
6. rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
7. sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.

In particolare per il settore giovanile i tecnici si impegnano a:

1. garantire, anche attraverso costante aggiornamento, che la propria preparazione sia adatta ai bisogni dei giovani ed in particolari dei bambini in funzione dei diversi livelli di impegno sportivo;
2. evitare atteggiamenti vessatori o esageratamente punitivi;
3. evitare di suscitare nei giovani, e bambini in particolare, aspettative sproporzionate alle proprie effettive potenzialità;
4. dedicare eguale attenzione ed interesse a tutti i bambini indipendentemente dalle potenzialità individuali;
5. procedere, nella formazione delle squadre giovanili, alla selezione degli atleti tenuto conto non soltanto dei risultati sportivi e/o della condizione fisica, ma anche dell'impegno dimostrato, della condotta tenuta, del rispetto delle regole e delle persone.

## **I Genitori**

I genitori, nella condivisione degli obiettivi che l'Associazione si prefigge attraverso l'adozione del presente Codice Etico, in considerazione del loro ruolo di educatori e primi insegnanti delle regole di comportamento, nell'ottica di una crescita dei loro figli in un ambiente sano nel segno di una autentica cultura dello sport e dei suoi valori etici, in particolare si impegnano a:

1. far vivere ai giovani atleti, ed in particolare ai bambini, un'esperienza sportiva che li educi ad una sana attività fisico-motoria, antepoendo la salute ed il benessere psico-fisico ad ogni altra considerazione;
2. favorire nei processi educativi la cultura del fair play e della solidarietà nello sport;
3. evitare di suscitare e/o alimentare aspettative sproporzionate alle loro possibilità;
4. promuovere un'esperienza sportiva che sappia valorizzare le potenzialità dei propri figli nel rispetto delle loro esigenze primarie e dei loro bisogni particolari, propri dei naturali processi di crescita, evitando ogni forma di pressione anche psicologica e favorendo un equilibrato ed armonico sviluppo delle abilità psico-motorie;
5. mettere in risalto il piacere e la soddisfazione di praticare sport e a non esercitare pressioni indebite o contrarie al diritto del giovane e/o bambino di scegliere liberamente sulla sua partecipazione;
6. assumere, durante lo svolgimento delle competizioni, atteggiamenti e comportamenti coerenti con i principi del presente Codice Etico.

PALLACANESTRO CABIATE ASD